

TRIBUNALE DI NAPOLI
Quattordicesima Sezione Civile
G.E. dott.ssa Manuela Granata

Procedura Esecutiva Immobiliare n. 1515/2012 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Il Professionista delegato avv. Rosanna Raia, codice fiscale: RAIRNN75D57F839U, con studio in Napoli al Centro Direzionale Isola F.4, piano 14°, int.83 (tel. e fax 0817347335), delegato ai sensi dell'art. 591 *bis* codice di procedura civile con ordinanza del GE dott.ssa Manuela Granata del 02/01/2026, con cui sono state delegate le operazioni di vendita del lotto unico con modalità telematiche (segnatamente, vendita senza incanto con eventuale gara in modalità asincrona) e nel rispetto della normativa regolamentare di cui agli art. 161 ter disp. Att. Cpc di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n.32

AVVISA

che il giorno **12 maggio 2026 alle ore 15**, si procederà presso il proprio studio in Napoli, al Centro Direzionale isola F4, alla VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA - tramite piattaforma www.spazioaste.it – dell'immobile relativo al seguente lotto unico e meglio identificato nella perizia estimativa depositata dal CTU. arch. Domenico D'Agostino che potrà essere consultata dall'eventuale offerente sui siti www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it, www.astalegale.net e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri a qualsiasi titolo gravanti sul bene.

BENE IN VENDITA

LOTTO UNICO: Piena proprietà di tre posti auto ubicati in Giugliano in Campania (Na) alla Via Francesco Redi n. 15 (già Via Marchesella) piano S1, riportati in Catasto con i seguenti dati identificativi: BENE 1- foglio 63, particella 1373, sub 19, cat. C6, cons. 16 mq, rendita € 60,32; BENE 2- foglio 63, particella 1373, sub 20, cat. C6, cons. 12 mq, rendita € 45,24; BENE 3- foglio 63, particella 1373, sub 21, cat. C6, cons. 187 mq, rendita € 705,02.

I tre beni oggetto del pignoramento, fanno parte di un edificio in cemento armato che si sviluppa su 5 livelli fuori terra ed uno seminterrato. I beni pignorati occupano l'intera superficie del piano S1 accessibile tramite una rampa carrabile posta in aderenza al

fabbricato che da via Francesco Redi (già Via Marchesella) immette direttamente al piano seminterrato. La pavimentazione è realizzata in conglomerato bituminoso tipo asfalto, mentre alle pareti ed ai soffitti è presente un arriccio tinteggiato originariamente in bianco.

Si rappresenta che, nell'anno 1991 il debitore esecutato ha acquistato il seguente immobile: locale cantinato esteso mq 297, identificato al Catasto Fabbricati al foglio 63, particella 1373, subalterno 18, categoria C/2 (deposito/magazzino) in ditta al debitore esecutato e che successivamente nell'anno 2009, solo in ambito catastale senza nessun titolo autorizzativo rilasciato dal Comune, il predetto debitore ha effettuato un frazionamento e cambio di destinazione d'uso da C/2 (magazzino/deposito) a C/6 (autorimessa) che ha generato i tre immobili con gli attuali identificativi catastali.

VALORE D'ASTA/PREZZO DI RIFERIMENTO: EURO 62.585,16;

OFFERTA MINIMA: EURO 46.938,87.

Rialzi in caso di gara a partire da: EURO 2.500,00.

bene/i meglio identificato/i nella relazione di stima e relativi allegati a firma dell'esperto stimatore.

L'immobile allo stato risulta libero da persone e da autovetture/motocicli. Si avvisa che sui beni staggiti insiste una servitù passiva di passaggio per poter provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del locale autoclave.

PROVENIENZA e SITUAZIONE URBANISTICA DEI BENI

Nella perizia di stima dell'arch. Domenico D'Agostino, agli atti della procedura esecutiva si evidenzia, tra l'altro, quanto segue: *"...Tutti e tre gli immobili fanno parte di un edificio in cemento armato che si sviluppa su 5 livelli fuori terra ed uno seminterrato, sito in Giugliano in Campania in via Marchesella n. CM. Nello specifico*

BENE N.1-. Si tratta di un posto auto con superficie di circa 16 mq facente parte di un più ampia area adibita a posti auto situata al piano S1 di circa 300 mq, accessibile tramite di una rampa carrabile posta in aderenza al fabbricato. Riportato in catasto con i seguenti dati identificativi : Foglio 63, P.lla 1373, Sub.19, Cat. C6. Confina a sud e ovest con stessa ditta sub 21 e a nord con altra U.I.U.

BENE N.2- Trattasi di posto auto di circa 12 mq adibito a rimessa di motocicli, soppalcato per l'intera superficie, facente parte di un più ampia area adibita a posti auto situata al piano S1 di circa 300 mq complessivi, accessibile tramite di una rampa carrabile posta in aderenza al fabbricato. Riportato in catasto con i seguenti dati identificativi : Foglio 63,

P.lla 1373, Sub.20, Cat. C6. Confina a nord e ad est con stessa ditta identificata con il sub 21 e ad ovest con rampa d'accesso al piano S1.

BENE N.3- Si tratta di un bene comune censibile relativo ai sub 19 e sub 20 accatastato come posto auto con superficie di circa 271 mq, accessibile tramite una rampa carrabile asfaltata, posta in aderenza al fabbricato. Riportato in catasto con i seguenti dati identificativi : Foglio 63, P.lla 1373, Sub.21, Cat. C6. Confina ad est con sub 19 stessa ditta ad ovest con sub 20 stessa ditta e rampa d'accesso e a nord con altra U.I.U.”.

“Il CTU, premesso che:

- il Sig. OMISSIS (debitore) acquistava con atto di compravendita del 27/11/1991 per Notaio Prattico rep.4389 l'immobile sito in Giugliano in Campania in via Marchesella n.CM piano S1(censita al NCEU del comune di Giugliano in Campania al Foglio 63, P.lla 1373, Sub. 18, Cat. C/2, Consistenza 297 mq) costruito senza concessione edilizia ma per il quale fu presentata domanda di condono nel 1986 prot.32514 ai sensi della Legge 47/85,
- nel 2009, sul sub 18 veniva effettuato, solo in ambito catastale senza nessun titolo autorizzativo rilasciato dal Comune, un frazionamento e cambio di destinazione d'uso da C/2 (magazzino/deposito) a C/6 (autorimessa), che generava i tre immobili oggetto di pignoramento e precisamente:

-sub 19 intestato a OMISSIS Cat. c/6 Consistenza 16 mq

-sub 20 intestato a OMISSIS Cat. c/6 Consistenza 12 mq

-sub 21 Bene Comune Censibile Cat c/6 Consistenza 187 mq,

-tale divisione, considerando che la richiesta di condono ad oggi non è stata ancora esitata, è solo catastale, e non è ammissibile sotto il profilo urbanistico in quanto non è consentito modificare ne destinazione d'uso ne consistenza di un immobile soggetto a richiesta di domanda di condono,

- la domanda di condono non risulta più negli archivi del Comune di Giugliano (cfr allegato...Dichiarazione del responsabile dell'ufficio Condono del Comune di Giugliano), ritiene, per una maggiore vendibilità dei beni, necessario vendere i beni pignorati in un Lotto Unico. Così facendo, considerando che al momento il bene è commerciabile solo nell'ambito di questa procedura, si dà l'opportunità a l'unico acquirente di poter consolidare la domanda di condono, non prima di aver proceduto al recupero della categoria catastale originaria contestualmente alla fusione dei tre subalterni e al ripristino dello stato dei luoghi del sub.20, riconfigurando così lo stato dei luoghi al momento del condono, e al pagamento degli oneri concessori....”.

Per una più completa descrizione del lotto unico e dello stato urbanistico ed edilizio, anche per ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni si rinvia alla relazione di stima della CTU depositata agli atti, nonché pubblicizzata sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.asteannunci.it e www.astalegale.net.

RIFERIMENTI DELLA VENDITA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è la società ASTALEGALE.net Spa.

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito internet www.spazioaste.it.

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato avv. Rosanna Raia, contatti: avv.rosannaraia@libero.it, tel. 081.7347335.

Si precisa che, le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data di vendita ovvero entro le ore 23:59 del 11 maggio 2026.

PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta di acquisto può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica (<https://www.spazioaste.it>), secondo le indicazioni riportate dal "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) del Ministero della Giustizia., previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno al 10% del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di €. 16,00), autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione del portale).

L'offerta deve contenere i requisiti di cui all'art. 12 del DM n. 32/2015, con la precisazione che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO devono essere inseriti soli i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere.

L'OFFERTA DA PRESENTARE DEVE CONTENERE:

- a) i dati del presentatore (dati anagrafici, residenza, domicilio, stato civile);
- b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c) i dati dell'offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona

da nominare, in qualità di legale tutore), anagrafici e contatti;

- d) l'indicazione del prezzo offerto e il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato, c.d. CRO ovvero TRN, con la precisazione che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO devono essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere) e i dati necessari alla eventuale restituzione della cauzione, segnatamente il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- e) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati e di accettare il regolamento di partecipazione.

SI DOVRANNO ALLEGARE ALL'OFFERTA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- la documentazione attestante il versamento **dell'importo della cauzione** (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) **effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente del gestore della vendita AstaLegale aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il seguente IBAN: IT 29 C 03268 22300 052136399672**; la causale del bonifico dovrà essere: **“PROC. ESECUTIVA n. 1515/2012 R.G.E. VERSAMENTO CAUZIONE”**;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- se l'offerta è formulata a mezzo di procuratore legale (art. 571 c.p.c.), copia anche per immagine della procura speciale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE OFFERTA

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

- **sottoscritta con firma digitale e trasmessa** a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- oppure **direttamente trasmessa** a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli art. 12, comma 4 e art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del DPR n. 68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13 comma 4 del DM n. 32 del 2015.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, allegando anche la ricevuta telematica di avvenuto pagamento del bollo digitale con la precisazione che:

- a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it> fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

PRECISAZIONI IMPORTANTI CONCERNENTI LA CAUZIONE

L'importo della cauzione **nella misura minima di almeno del 10 % del prezzo offerto dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita ASTALEGALE.NET SPA aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il seguente IBAN: IT 29 C 03268 22300 052136399672.**

Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: **"PROC. ESECUTIVA n. 1515/2012**

R.G.E. VERSAMENTO CAUZIONE” e dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23:59 del giorno precedente all’udienza di vendita telematica (11 maggio 2026), **con l’avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell’offerente quali che siano le cause.**

Nel caso di mancata aggiudicazione, l’importo versato a titolo di cauzione verrà restituito a cura del gestore della vendita telematica agli offerenti non resisi aggiudicatari tramite bonifico esclusivamente all’IBAN di provenienza delle stesse, indipendentemente da quanto indicato nell’offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

Nel giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita:

- renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decryptate pervenute dal Ministero a partire dall’orario fissato per l’inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;

- la partecipazione degli offerenti all’udienza telematica avrà luogo tramite l’area riservata del portale del gestore accedendo alla stessa in base alle credenziali ed alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

- **il giorno 12 maggio 2026 alle ore 15** il professionista delegato procederà alla:

- a) verifica delle offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- b) verifica sul sito www.spazioaste.it del bonifico o meno dell’importo della cauzione degli offerenti entro i termini e modalità sopra indicati.
- c) ed in caso di più di una offerta, all’abilitazione dei partecipanti per l’eventuale gara tramite l’area riservata del sito internet www.spazioaste.it;

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.

Nell’ipotesi di presentazione di PIU’ OFFERTE AMMISSIBILI, il professionista delegato procederà anzitutto ad avviare la gara telematica asincrona, sulla base dell’offerta più alta secondo il sistema di PLURIMI RILANCI.

I partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente *on line* le offerte in aumento tramite l’area riservata del portale del gestore (www.spazioaste.it).

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.

La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista delegato avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte.

La gara avrà termine alle ore 11:00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista delegato abbia avviato la gara.

Solo nel caso in cui vengano effettuate offerte negli ultimi quindici minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente di ulteriori quindici minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di QUATTRO ORE). **La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).**

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata ed al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate.

Le comunicazioni ai partecipanti saranno trasmesse tramite PEC all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Si precisa che:

l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza; le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi indicate.

SALDO PREZZO

Il saldo del prezzo dovrà essere versato entro il termine di 120 giorni - senza alcuna sospensione feriale – dalla data di aggiudicazione, oppure, nel minore termine indicato nell'offerta presentata ai sensi dell'art. 571 c.p.c..

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura,

intestato al “TRIBUNALE NAPOLI PROC. ESEC. N. 1515/2012 R.G.E.” o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli con l’indicazione della procedura esecutiva e vincolato all’ordine del Giudice dell’Esecuzione.

In tal caso, l’aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente prezzo su cui bonificare l’importo.

In caso di inadempimento all’obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l’aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall’aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

L’aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo (nel termine massimo di 120 giorni dall’aggiudicazione e/o nel minor termine indicato nell’offerta), dovrà corrispondere al professionista delegato un fondo spese provvisoriamente determinato nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione.

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità:

mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile, intestato al “TRIBUNALE NAPOLI PROC. ESEC. N. 1515/2012 R.G.E.” o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli con l’indicazione della procedura esecutiva e vincolato all’ordine del professionista delegato.

In tal caso, l’aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente spese su cui bonificare l’importo.

L’emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all’esito del versamento del prezzo e del fondo spese da parte dell’aggiudicatario.

ULTERIORI PRECISAZIONI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata, per cui l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi generi – ivi compresi, a mero titolo di esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella

valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Le spese di cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli resteranno a carico dell'aggiudicatario; il professionista delegato provvederà alla loro formale cancellazione, salvo espressa dispensa dell'aggiudicatario.

Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita è a carico del soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

1. L'avviso di vendita, l'ordinanza di vendita e le relazioni di stima saranno consultabili sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page> **almeno settanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.**

2. Inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) sui siti web www.astegiudiziarie.it, www.asteannunci.it e www.astalegale.net, **almeno quarantacinque (45) giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto.

3. Pubblicazione - tramite il sistema “**Rete Aste Real Estate**” fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. - sui siti Internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it, **almeno quaranta (40) giorni** prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché link ovvero indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita.

4. Invio a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., **almeno venti (20) giorni** prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di n. 500 missive pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile posto in vendita.

Per ogni informazione sulla vendita è possibile rivolgersi al professionista delegato e custode, telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 (tel.

0817347335).

Per la visita degli immobili è necessario formulare la relativa richiesta mediante l'apposita funzione di prenotazione della visita degli immobili presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e prendendo contatto con il custode per fissare la data della visita.

Napoli, 30 gennaio 2026

Il professionista delegato

Rosanne Rina